



INFRASTRUTTURE Nasce il comitato popolare

«Sulla Perugia-Ancona vogliamo sapere la verità»

PERUGIA — Nell'infinito tormentone della Perugia-Ancona, non poteva mancare il comitato di protesta dei cittadini. Per ora sono soltanto in dodici e proveranno a chiedere che i lavori per l'arteria stradale che collega l'Umbria alle Marche riprendano al più presto. E sono pronti, a breve termine, anche a mettere in piedi blocchi stradali.

«Questa ipotesi non è affatto da escludere» dice una dei portavoce, Luciano Passeri.

Ieri mattina il comitato si è presentato ufficialmente alla sala della Partecipazione della Provincia: ne fanno parte cittadini di Valfabbrica, Pianello, Gubbio, Gualdo, Assisi, Bastia. Con l'obiettivo dichiarato di tirar dentro all'operazione anche i confinanti comuni marchigiani.

Ma, soprattutto, l'intento dei rappresentanti del comitato è di coinvolgere sindacati, istituzioni e perché no associazioni imprenditoriali nella lunga vicenda della Perugia-Ancona.

«Vogliamo finalmente sapere se la Regione (nella foto l'assessore alle infrastrutture, Giuseppe Mascio) ha intenzione di portare a termine l'opera — sentenza Francesco Fratellini,

un altro dei portavoce — Opera strategica, inutile ricordarlo. Rappresenta uno dei collegamenti principali con l'Adriatico, per lo sviluppo turistico e commerciale delle due regioni. Senza dimenticare l'importanza che riveste anche per l'aeroporto di Sant'Egidio».

Ma perché l'idea del comitato

per la superstrada Perugia-Ancona?

«E' la gente che lo ha voluto — ha ribadito Fratellini — che ci ha chiesto di mettere insieme le forze per far sentire anche la nostra voce».

Nella settimana che sta per iniziare si svolgerà la prima riunione del comitato, che deciderà un calendario di incontri e soprattutto quali azioni mettere in campo. Tra cui quella del possibile blocco stradale.

«Ci sono rilevanti preoccupazioni per il proseguimento dei lavori — hanno aggiunto i rappresentanti del comitato — soprattutto per quello che riguarda le gallerie di Valfabbrica e Casacastalda (in località Picchiarella) in quanto la ditta appaltatrice, a causa di un contenzioso con l'Anas, ha di fatto interrotto le opere stradali a pochi metri dall'ultimazione della galleria stessa. A questo punto — hanno spiegato — si rischia di creare una situazione che rende vani gli ingenti sforzi sostenuti dalle finanze pubbliche, creando una ulteriore cattedrale nel deserto. E al grave danno economico, si aggiunge anche quello ambientale ed acustico che i cittadini da anni stanno sopportando

a causa del costante incremento del traffico, in particolare di quello pesante». Sia Passeri che Fratellini, hanno ricordato che «il comitato sulla Perugia-Ancona è aperto a tutti coloro che vogliono dare il proprio contributo per il raggiungimento dell'obiettivo». Insomma: «Fatevi sotto, le iscrizioni sono aperte».

Michele Nucci



CANTIERI SOSPESI
«Il blocco dell'opera sta causando disagi e gravi danni economici»

vanno fermate»

«Il Comune è senza soldi e punisce i cittadini»

«Due più due fa sempre quattro — sorride con ironia Piero Sorcini, di Forza Italia — L'inasprimento dei controlli sulle strade ha una spiegazione semplice: il Comune ha bisogno di incamerare risorse e la multa è lo strumento più semplice. Basti pensare anche ai verbali del 2004 che, in questi giorni, stanno arrivando nelle case dei perugini. Chianella dice che bisogna riportare ordine nella città? Va bene, ma non si può fare solo con un'opera cattiva, punitiva, vessatoria nei confronti della gente. Il rispetto delle leggi non si ottiene solo con le multe, ma attraverso regole trasparenti, condivise da tutti, e servizi di trasporto efficienti. Le telecamere del Situ che sanzionano le auto in uscita, poi, sono una follia: chi va in centro al ristorante e si ritrova una bella multa non verrà più nell'acropoli. Il risultato? L'ulteriore spopolamento della città antica, a tutto vantaggio dei criminali».

Anche Giorgio Corrado (An) è cri-

tico, ma fa qualche distinguo. «Il codice della strada deve essere rispettato — spiega — e alcune infrazioni, come la sosta d'intralcio davanti a portoni o garage, vanno sanzionate. Detto questo, mi sembra che ci sia un esagerato accanimento contro i cittadini che non ha giustificazioni. Penso anche alla Sipa che spara verbali anche contro auto che hanno il tagliando della sosta a pagamento scaduto da cinque minuti. E' evidente che ciò accade perché il municipio ha bisogno di scrivere a bilancio almeno 8-9 milioni di euro all'anno provenienti dalle multe. Anche perché l'effettiva capacità di riscossione delle contravvenzioni trasformate in cartelle esattoriali non supera il 10 per cento. L'amministrazione non sa dove sbattere la testa e, come al solito, se la prende con i cittadini mettendo in scena autentiche

rappresaglie».

I commercianti dell'acropoli sono invece tra due fuochi. «Da un lato — sostiene Giuseppe Capaccioni, presidente del Collegio Arti e Mestieri — vivere e lavorare in centro è diventato impossibile, perché il

caos è totale soprattutto in certi orari. C'è, insomma, un'emergenza reale che riguarda anche la sosta. E però una situazione così com-

plexa non deve essere affrontata solo con la repressione, a suon di contravvenzioni. L'acropoli non è un parcheggio e su questo siamo tutti d'accordo. Ma operazioni coercitive possono scattare solo quando saranno partiti servizi di trasporto più efficienti, in grado di sostituire l'auto privata. Come il Minimetro».

PIOVONO VERBALI
An e Forza Italia
«Azione vessatoria»
Il Collegio media
«Serve il Minimetro»

Massa Complessiva
Kg. 2520
Esente Sovratassa

Jeep Cherokee.
Esclusivo anche nel prezzo.

Jeep Cherokee 2.8 CRD Sport con cambio manuale tuo a **24.800 euro**, con ritiro dell'usato e finanziamento in 84 rate.*

Prezzi IVA inclusa, IPT e vernice metallizzata esclusi. Validi per veicoli in pronta consegna.

*Esempio di finanziamento: Jeep Cherokee 2.8 CRD Sport con cambio manuale a Euro 24.800. Antidopo 5.000 euro, 84 rate da 302 euro, T.A.N. 6,99% T.A.E.G. 7,58%. Spese istruttoria 200 euro. Offerta valida per auto disponibili in concessionaria. Salvo approvazione della Società Finanziaria.

EURO4

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Centralcar s.r.l.

Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep e Dodge

S.Andrea delle Fratte (PG) Via G. Dottori, 62

Tel. 075/5270162

Città di Castello (PG) Viale Romagna, snc

Tel. 075/8510288

Terni Via Benucci, 62 - Tel. 0744/300322

www.centralcar-chryslergroup.it

800 633 223

chryslergroup.it